

Trieste d'estate. E' una stagione da record: quest'estate **Trieste** è una destinazione sulla bocca di tutti, e **non solo dei turisti italiani**. Ben il 50% delle presenze sono fatte da stranieri, dei **Paesi dell'Europa Centrale e Orientale** in prevalenza, di quel mondo danubiano così caro allo scrittore triestino **Claudio Magris**. Ci sono **anche provenienti da molto più lontano, dal Nord Europa, Asia, Australia e Sud America**.

Il merito di questo risveglio dopo Covid da un lungo torpore improntato all'autocommiserazione e allo sguardo rivolto al passato non va attribuito a una sola fonte, ma suddiviso equamente tra pubblico e privato. La Regione Autonoma, guidata dal triestino **Massimiliano Fedriga** al suo secondo mandato, sta svolgendo una capillare promozione sui media nazionali con l'azzeccata formula **"Io sono Friuli Venezia Giulia"** che promuove le tante grandi e piccole attrattive di un territorio che da sempre è crocevia di popoli, alla confluenza del mondo latino, tedesco e slavo.



Piazza Unità d'Italia

La FVG Fil Commission attiva a Trieste d'estate

Ma tramite la **FVG Film Commission** ha anche investito già da anni denaro per sviluppare produzioni cinematografiche che hanno fatto conoscere meglio il territorio. Questo ha permesso al territorio di entrare nell'immaginario di molti e contribuendo a far meritare a una giovane **sceneggiatrice triestina, Laura Samani**, l'importante riconoscimento nazionale **David di Donatello per il miglior regista esordiente nel 2022**.

L'amministrazione comunale guidata dal **sindaco Roberto Dipiazza**, al suo quarto mandato (con una interruzione nel mezzo) a sua volta ha investito bene il denaro raccolto con le tasse di soggiorno per usarlo come moltiplicatore di business. Con l'accurata regia di un apparato amministrativo che non è soltanto burocrazia, ne è nato quest'anno un cartellone di eventi estivi che ha entusiasmato per primi gli stessi triestini. Hanno visto la loro città trasformata in una meta di vacanza e di eventi di portata internazionale.



P.zza Unità d'Italia

Eventi e concerti ogni sera

La sinergia pubblico-privato, quando funziona, è in grado di portare grandi risultati. Promossa dal Comune e supportata da valide collaborazioni locali in tutti i settori, compresa la grafica di presentazione dell'evento, **Trieste Estate 2023** è il ricco programma che da fine giugno a inizio settembre elimina completamente la noia. Gli spettacoli, quasi tutti gratuiti, salvo quelli di maggior richiamo.

Comprendono da 5 a 10 eventi diversi ogni sera in vari punti della città, all'aperto o al coperto. Piazze e spazi pubblici, giardini, biblioteche, teatri, sale comunali. Gli eventi di maggior richiamo si sono tenuti nella prima metà di luglio. L'atteso **concerto live di Zucchero** in due serate e lo spettacolo di **Biagio Antonacci**. Entrambi sul grande palco all'aperto sistemato in **piazza Unità d'Italia**, lo scenografico salotto buono della città circondato dagli ottocenteschi palazzi del Municipio, della Prefettura, dell'Albergo Duchi

d'Aosta, delle Generali e del Lloyd Triestino, oggi sede della Regione.



Palazzi del centro – Trieste

Trieste d'estate allo Stadio Nereo Rocco

Allo **stadio di calcio Nereo Rocco**, mai così pieno per le partite della Triestina in serie C, è **andata in scena l'attesa apparizione dei Maneskin che ha fatto 25 mila presenze di cui 5 mila dall'estero**. Il programma però è ancora fruibile per tutta l'estate. A Trieste d'estate non mancheranno concerti di musica jazz all'aperto nella piazzetta davanti al teatro Verdi, serate di pianoforte, chitarra, cori, musica soul, musica barocca. Musica etnica, esibizioni di strumenti a fiato, sassofoni, operette, bande, orchestre, balli, valzer, mazurke, tango. Cabaret, cinema all'aperto, originali teatrali in varie lingue e in dialetto, rappresentazioni suggestive nella cornice del **castello di San Giusto**.

Non c'è che da studiare il programma sera per sera e scegliere, con fatica, a cosa partecipare. Tutto ciò dimostra tra l'altro il grande interesse e affetto dei triestini, per il mondo dello spettacolo. E' un pubblico colto e per età abbastanza libero e disponibile, perché Trieste è la città con l'età media più elevata d'Italia. E naturalmente in cima a questi interessi c'è il teatro.



Il senso dei triestini per il teatro

Parafrasando il titolo di un famoso libro, il senso dei triestini per il teatro è proverbiale. Il **teatro Rossetti** è notoriamente la piazza più importante d'Italia dopo Milano e Roma, città di tutt'altra dimensione. Dopo la tristezza degli anni del Covid con i teatri semichiusi, il **Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia** ha collezionato quest'anno il record assoluto di incassi e il più alto numero di spettatori. Tutto ciò grazie al successo degli spettacoli di propria produzione sia a Trieste che in tournée nazionale. Il Tutto con una crescente forza di attrazione verso un pubblico che raggiunge il Rossetti anche dal resto d'Italia e dall'estero. Il **Presidente Francesco Granbassi** e il **direttore Paolo Valerio** hanno testimoniato un recupero velocissimo, che ha addirittura superato le aspettative, con 162.319 presenze nella stagione conclusa a maggio 2023 con un incasso poco inferiore ai 5 milioni di euro.



Teatro Rossetti

Trieste d'estate: la varietà è di scena

La varietà dell'offerta è tale che il cosiddetto 'pubblico' del teatro è stato sostituito nel corso degli anni dai 'pubblici' del teatro, attenti a una pluralità di spettacoli che vanno dalla cultura più classica alle sperimentazioni più

moderne. Oltre 100 i titoli diversi si sono avvicendati sui palcoscenici per 553 aperture di sipario e tanti *sold out*: eventi come i recital comici di Checco Zalone e Teresa Mannino o Barbascura, concerti di Nannini e Baglioni, ma anche danza, con il trionfo dello *Schiaccianoci* a Natale e nuove produzioni di autori triestini come *Quell'anno di scuola* di Giani Stuparich e *Joyce* di Mauro Covacich.

Fra gli spettacoli di prosa più visti dal pubblico, *Trappola per topi* di Agatha Christie con Lodo Guenzi con regia di Giorgio Gallione, la produzione *Il Mercante di Venezia* di Shakespeare con Franco Branciaroli per la regia di Paolo Valerio e *Perfetti sconosciuti* di Paolo Genovese, senza dimenticare il musical *Notre Dame de Paris* e l'emozionante *Magazzino 18* ritornato al Rossetti con Simone Cristicchi per la regia di Antonio Calenda.



Teatro Rossetti

Un'anteprima di dimensione europea: Trieste d'estate

La **Stagione 2023/2024** ha già avuto una straordinaria anteprima con il **"Phantom of the Opera"**, un'operazione che quando è stata annunciata a febbraio ha lasciato a bocca aperta gli stessi abbonati triestini di lungo corso. Per la prima volta il celebre musical dal 1986 a Londra e da decenni a Broadway, ha lasciato gli Stati Uniti per una grande tournée europea che lo porterà **dall'11 al 22 ottobre al teatro degli Arcimboldi a Milano, poi dal 16 al 31 dicembre sulla prestigiosa scena dell'Opéra di Monte-Carlo** con un allestimento nuovo e

orchestrazione dal vivo per la **regia di Federico Bellone**.

La società organizzatrice, Broadway Italia, ha voluto far debuttare la tournée di questo colossal con due settimane di rappresentazioni proprio sul palcoscenico del **Rossetti a Trieste**, richiamando pubblico da tutta Italia, dai Paesi vicini come Austria, Germania, Slovenia, Croazia, ma anche da Svezia, Svizzera, Spagna e addirittura da Giappone, Australia e Nuova Zelanda.



“Il Fantasma dell’Opera” – Teatro Rossetti

Trieste d’estate e il “fantasma dell’opera”

L’applauditissimo protagonista **Ramin Karimloo** nel ruolo del fantasma è stato affiancato dal giovane soprano italo-americano **Amelia Milo** nei panni di Christine, con **Bradley Jaden** nella parte di Raoul, il Visconte di Chagny, **Earl Carpenter** nel ruolo di Monsieur André, **Anna Corvino e Gian Luca Pasolini**, entrambi cantanti lirici, nei personaggi di Carlotta Giudicelli e Ubaldo Piangi. Chi non ha potuto vedere all’opera anche a causa del tutto esaurito del teatro Rossetti, questo cast e gli eccezionali accorgimenti scenici della regia, non dovrebbe perdere l’occasione di prenotare una serata a Milano.

Per sottolineare infine l’importanza dell’evento triestino, che ha avuto anche un’incredibile serata di gala con molti vip nel parterre e gran parte del pubblico mascherato o in

costume, nel perfetto stile misterioso del fantasma, alcuni giorni prima nel corso di una rappresentazione non precedentemente segnalata, il pubblico della sala ha vissuto con emozione un evento inaspettato: mentre uno spettatore settantacinquenne prendeva tranquillamente posto in platea è partito un applauso dapprima timido, poi caloroso e infine travolgente, che ha stupefatto e coinvolto l'intero teatro. A sorpresa, **Andrew Lloyd Webber**, il compositore inglese cui si devono i più grandi capolavori internazionali contemporanei, opere note a tutti del calibro di Jesus Christ Superstar, Cats, Evita e tanti altri successi nel mondo dei musical, è **venuto appositamente a Trieste** ad ammirare il nuovo allestimento di una delle sue opere più famose.



Palazzo della Regione

E la stagione continua...Trieste d'estate

La stagione estiva che si presta a rappresentazioni teatrali più leggere ha comunque in programma ancora altre sorprese per gli appassionati. Ad agosto **Evviva l'Operetta**, uno spettacolo a ingresso libero in piazza Verdi con le pagine più famose della piccola lirica. Ma anche un omaggio al cantautore istriano **Sergio Endrigo** e anche, all'aperto nel parco del **museo Sartorio**. Si tratta di un originale spettacolo in musica *Non c'è rosa senza spine* dedicato alle storie d'amore di coppie famose. All'8 e 9 settembre infine sul palcoscenico del teatro Rossetti è in programma *La danza delle libellule*. L'operetta di Franz Léhar, a cent'anni dalla sua prima rappresentazione in Italia.

Un'ultima opportunità da segnalare, rivolta anche al pubblico più giovane, per far appassionare al teatro i bambini, è il programma *Il Rossetti a Miramare*. Un'ora di varietà *en plein air* alle 10 del mattino con le repliche nel pomeriggio alle 17 con le marionette dei piccoli di Podrecca che si tiene al **Belvedere presso il Castelletto nel parco del castello di Miramare**. Si tratta del luogo più amato della costiera triestina. Sempre nel parco si sono tenuti concerti di musica all'alba e al tramonto e fino ad agosto *Green Shakespeare*. Una rappresentazione itinerante nel parco ispirata alla natura riletta attraverso alcuni passi e citazioni del drammaturgo inglese.

di Leonardo Felician



Trieste – panorama

INFORMAZIONI:

<http://www.triestestate.it>

<http://www.ilrossetti.it>

ARTICOLI CORRELATI:

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/il-fascino-del-friuli-venezia-giulia-in-tour/>

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/alberghi-location/sutrio-cosa-fare/>